

## 3 RESTYLING

Linate a tre fasi  
Pista, imbarchi  
e tac ai bagagli

Rifacimento della pista di decollo e atterraggio. Nuovi macchinari per la gestione dei bagagli. Imbarchi di ultima generazione. Il restyling dell'aeroporto di Linate si svolgerà in tre fasi, dalla prossima estate all'inizio del 2021. I primi tre mesi riguarderanno i lavori per la pista, con la chiusura dell'aeroporto fino al 27 ottobre. Per altri cinque o sei mesi i passeggeri s'imbarcheranno utilizzando un capannone provvisorio.

a pagina 4 Berberi

Aeroporto Linate, restyling in tre fasi  
«Pista, tac ai bagagli e zona imbarchi»

Chiusura da luglio a ottobre, poi sei mesi di partenze da un capannone temporaneo

di **Leonard Berberi**

La tabella di marcia per la nuova vita di Linate è serrata. Le priorità almeno tre. C'è da rifare la pista di decollo/atterraggio, di rullaggio e la piazzola di sosta. Ci sono da sostituire i macchinari per la gestione dei bagagli. Bisogna realizzare nuovi gate. Perché la percezione sulla porta di accesso a Milano «dovrà così allinearsi all'ottima reputazione guadagnata dalla città in questi anni» spiega Giulio De Metrio, chief operating officer di Sea, la società che gestisce Linate e Malpensa.

Il tutto dovrà avvenire in 18 mesi. I primi tre per la pista, cosa che porterà alla chiusura dell'aeroporto e al trasloco di voli, personale e viaggiatori a Malpensa (e Bergamo-Orio al Serio). Il 27 ottobre la struttura riaprirà, ma per altri 5-6 mesi i passeggeri s'imbarcheranno attraverso un capannone provvisorio. Poi i lavori proseguiranno fino a gennaio 2021, quando il «Forlanini» aprirà un nuovo capitolo.

Un restyling che ha visto un primo «assaggio» terminato nell'aprile scorso e costato 10 milioni con il rifacimento della facciata, degli arrivi, della riconsegna bagagli e della sala vip. Ora tocca alla seconda parte. Dalla fine di luglio alla

fine di ottobre 2019 si interverrà sulla pista, quella che i tecnici di Sea definiscono «riqualifica». La striscia d'asfalto principale — lunga 2,4 chilometri, larga 60 metri — avrà uno spessore rifatto di una sessantina di centimetri. Agli estremi, le cosiddette «testate» in calcestruzzo saranno sostituite da quelle in asfalto, materiale più flessibile. Meno difficoltà, ma comunque da rifare, anche la pista di rullaggio. Costo soltanto di questa parte di lavori: 21,8 milioni di euro.

L'altro blocco di interventi è quello del «baggage handle system», l'impianto che riceve le valigie, le controlla e le prepara per l'imbarco nelle stive degli aerei. Verranno installati quattro sistemi, di ultima generazione, conosciuti come «CT scanner»: sono molto utilizzati negli scali statunitensi perché a tomografia computerizzata, simile a quella utilizzata negli ospedali per gli esami clinici, e quindi molto precisi. Ai macchinari saranno affiancati nastri di una sessantina di metri per dare il tempo e lo spazio agli addetti di analizzare le valigie sospette. Il percorso complessivo dell'impianto sarà lungo 7,5 chilometri, richiederà l'estensione dello spazio oggi a disposizione e 10,9 milioni

di euro di investimento.

Il terzo blocco riguarda il rifacimento e l'ampliamento dei gate per l'imbarco. Nei rendering mostrati al *Corriere* si vedono una nuova area commerciale e food & beverage, un impianto di illuminazione diverso e un percorso più fluido. I lavori si concluderanno a dicembre 2020 e costeranno 27,2 milioni.

«Stavamo pensando da tempo ai lavori su Linate perché questo è diventato a tutti gli effetti un *city airport* europeo», continua De Metrio che rivendica il terzo posto a livello nazionale dello scalo per numero di movimenti. «L'esperienza del passeggero è quella che conta, per questo vogliamo dare loro sistemi moderni, più comfort e un'offerta commerciale al passo coi tempi». Sono anche lavori, ragiona De Metrio, che confermano ancora una volta la fine del dualismo Malpensa-Linate: «I due scali coesistono perfettamente».

lberberi@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**22**

### Milioni

L'investimento richiesto soltanto per il rifacimento della pista di decollo, di rullaggio e dell'area di sosta

**60**

### Centimetri

Lo spessore dell'asfalto della nuova pista di Linate che conserverà l'attuale lunghezza di 2,4 chilometri

**7,5**

### Chilometri

La lunghezza complessiva dei nastri che trasportano i bagagli dopo il restyling dello scalo che finirà nel 2021



### L'ingresso

La nuova facciata di Linate dopo i primi lavori conclusi ad aprile 2018 (foto Lapresse)

### I lavori

● Ad aprile si è conclusa la prima parte di lavori per il restyling dell'aeroporto di Linate con una nuova facciata, zona arrivi e area di consegna dei bagagli

● Dal 27 luglio 2019 al 26 ottobre Linate chiuderà per tre mesi per il rifacimento della pista, per gli interventi nell'area di gestione dei bagagli da mandare in stiva e per l'allargamento delle parti relative ai gate di imbarco

● Dopo i tre mesi di stop, il 27 ottobre 2019 lo scalo riapre con partenze da un capannone. I lavori saranno finiti all'inizio del 2021



**I negozi** Come si presenterà il Forlanini nel 2021. All'interno una nuova area commerciale e di ristoro



**Luci e sedute** Tra gli interventi anche il rifacimento dell'illuminazioni e delle sedute. Il soffitto sarà più alto